



Parrocchie S. Ambrogio INVERIGO e S. Lorenzo VILLA

# Liturgia settimanale

20 - 27 Giugno 2021



<b>DOM. 20</b> IV DOPO PENTECOSTE	8.30	<b>Santuario S. Maria - S. MESSA</b>
	11.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b> <i>Memoria Anna, Carlo, Maddalena, Giuseppe e Maria Marobbio</i>
	11.00	<b>S. Lorenzo VILLA - S. MESSA</b>
	11.30	<b>Santuario S. Maria - Celebrazione Matrimonio</b>
	18.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b> <i>Memoria Francesco Colotta, Giuseppina Gianpietro, Mariuccia Galli, Giacomo Magni, Giorgio Franchino e Margherita Gianpietro</i>
<b>LUN. 21</b> S. Luigi Gonzaga	8.00	<b>S. Ambrogio - S. MESSA</b>
	11.00	<b>Santuario S. Maria - Celebrazione Matrimonio</b>
	15.30	<b>S. Ambrogio INVERIGO - Celebrazione Matrimonio</b>
<b>MAR. 22</b> Feria	8.00	<b>S. Biagio - S. MESSA</b> <i>Memoria Giovanna Derosso, Germano e Roberto Piazza e Carmine Capobianco</i>
	8.00	<b>Santuario S. Maria - S. MESSA</b> <i>Memoria Battista Rodeschini, Elisabetta Rota e Giuseppe Colombo</i>
<b>MERC. 23</b> Feria	20.30	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b>
	8.00	<b>S. Lorenzo VILLA - S. MESSA</b>
<b>GIOV. 24</b> NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA	8.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b> <i>Memoria Giovanni Bosio - Legato Zappa Carlo e Brambilla Elisa</i>
	10.00	<b>S. Lorenzo VILLA - Celebrazione Battesimo</b>
<b>SAB. 26</b> MESSA VIGILIARE	11.00	<b>Santuario S. Maria - Celebrazione Matrimonio</b>
	16.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - Celebrazione Battesimo</b>
	18.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b> <i>Memoria Giuliana Palazzi - Silvano Galimberti</i>
	20.30	<b>S. Lorenzo VILLA - S. MESSA</b> <i>Memoria def. Fam. Ballabio</i>
	8.30	<b>Santuario S. Maria - S. MESSA</b>
<b>DOM. 27</b> V DOPO PENTECOSTE	11.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b> <i>Memoria Domenico Boffelli</i>
	11.00	<b>S. Lorenzo VILLA - S. MESSA</b> <i>Memoria Luigi Cattaneo e familiari</i>
	16.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - Celebrazione Battesimi</b>
	18.00	<b>S. Ambrogio INVERIGO - S. MESSA</b>

Parrocchia di Inverigo Tel. 031 607103      Indirizzo email: parroco@parrocchiainverigo.it  
 Don Giuseppe 335 5893358      Don Costante 338 7130086      Don Antonio 339 4085760  
 Don Marco 335 6531498      donmarcomolteni91@gmail.com

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



## La COMUNITA' in CAMMINO

20 Giugno 2021 - Anno XI n.23



### IV DOPO PENTECOSTE

Gen 18,17-21; 19,1. 12-13. 15.23-29      La condanna di Sodoma e Gomorra  
 1Cor 6, 9-12      Gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio  
 Mt 22, 1-14      Il banchetto delle nozze del figlio del re.

**Domenica 27 giugno Giornata per la carità del Papa**  
**"SI È PIÙ BEATI NEL DARE CHE NEL RICEVERE"**

**Lettera del Segretario dei Vescovi italiani, Mons. Stefano Russo.**

Carissimi,

gli Atti degli apostoli, il libro della prima comunità cristiana, registra un episodio forse poco noto, ma che può dire molto al nostro presente, segnato dalle fatiche interiori e materiali. La regione della Giudea, in cui la chiesa primitiva si trovò a mettere i primi passi, fu colpita da una seria carestia. Di fronte a questa situazione di difficoltà, le altre comunità cristiane fuori dalla Giudea si organizzarono per mandare un soccorso materiale e spirituale ai cristiani che vivevano lì (At 11, 27-30). Si trattò di una decisione sgorgata dal cuore e che si tradusse in solidarietà: «I discepoli stabilirono di mandare un soccorso ai fratelli abitanti nella Giudea, ciascuno secondo quello che possedeva» (At 11,29)

Si può dire che questo sia uno degli effetti più belli della effusione dello Spirito disceso sui discepoli in occasione della Pentecoste (At 2,1-13). Lo Spirito non estranea i credenti dalla storia, ma al contrario li spinge a portare frutti concreti di carità fraterna. Ciascuno offre quello che può e quello che sa essere di aiuto all'altro. La Chiesa delle origini - come quella dei nostri giorni - sente che la sua fede nel Risorto si deve fare cura dell'altro, soprattutto dei più bisognosi. Prendersi cura significa sconfiggere l'indifferenza, non voltarsi dall'altra parte, tendere la mano, fasciare le ferite, consolare, farsi carico delle sofferenze dell'altro sull'esempio del Buon Samaritano. La cura ha solitamente a che fare con terapie e medicine, ma è anche questione di cuore: che si dilata, che accelera la sua corsa per sostenere uno sforzo, che porta linfa fino alle periferie, che irrori e diffonde calore.

(segue a pag.2)

(dalla pag.1)

In questo anno, segnato dal dolore e dal lutto, il cuore del Papa ha restituito una speranza a persone stanche e debilitate dagli affanni e dall'incertezza: a Roma, in Italia e negli angoli più lontani del mondo, in quelli nascosti e spesso dimenticati. Ma il cuore non può restare isolato, ha bisogno dei vasi sanguigni che contribuiscono tutti insieme a far funzionare ogni parte del corpo. «L'essenziale è la salute, tutta: del corpo e dell'anima. Custodiamo bene quella del corpo, ma anche quella dell'anima» è stato l'invito di Francesco.

La «Giornata per la carità del Papa», che si celebra domenica 27 giugno, diventa occasione per riscoprire l'importanza e il valore dell'essenziale. In un tempo così difficile possiamo dare un segno di amore al Papa, sostenendo concretamente le Sue attività di magistero, di guida della Chiesa universale e di carità.

«Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi», ha avvertito Francesco. Adesso l'appello alla generosità di ciascuno è un modo per ricordare che «nessuno si salva da solo» e che ogni gesto, anche il più piccolo, assume un valore grande in quanto segno di comunione e di fraternità. «Quanto è importante educare il cuore alla cura, ad avere cura le persone e le cose», ha detto il Papa: **le offerte durante le Messe del 27 giugno sono un modo semplice per prenderci cura degli altri, proprio come accadeva nella Chiesa primitiva, e per far sì che i nostri cuori battano all'unisono.**

Stefano Russo  
✠ Segretario Generale CEI

*Invitiamo ad essere più generosi nell'offerta durante le Messe, di domenica 27, per donare il nostro obolo "Per la Carità del Papa". È possibile consegnare la propria offerta durante le Messe in una busta, dove scrivere «PER IL PAPA».*

## Continua l'Oratorio Estivo BIM BUM BAM HURRÀ... E GRAZIE

Per me, prete non più giovane, è consolante "guardare dal di fuori l'oratorio estivo". Ricordo quando prete di qualche anno di Messa, sono stato inviato in un Oratorio della periferia di Milano; ripenso al mio primo oratorio feriale, organizzato da prete: quanta fatica, quanto impegno, quanta responsabilità, ma anche quanta felicità nel cuore. Io sono sempre stato convinto che l'oratorio estivo fa certamente bene ai nostri ragazzi: infatti vi partecipano volentieri e con entusiasmo (anche perché sono liberi dalla scuola!). Penso però che è saggio e significativo organizzare l'oratorio estivo, soprattutto per gli adolescenti, che si mettono in gioco come gruppo, tutti insieme, per far contenti gli altri: questo li fa crescere e maturare nel modo giusto.

Stando vicino a don Marco, mi rendo conto che si sta facendo il possibile, pur in un contesto oggi più complicato, anche per la pandemia.

E quando vedi, come ho visto io, questa settimana bambini e ragazzi tutti impegnati a stare insieme, a giocare, a ridere, a scherzare, a pregare ... allora ti si allarga il cuore.

Quando poi vedi educatori e genitori che si rimboccano le maniche e si lasciano coinvolgere perché tutto funzioni bene ... allora ti rendi conto che c'è ancora chi ama i ragazzi, chi crede nell'oratorio, chi spera e scommette sul collaborare insieme per contribuire a costruire "la civiltà dell'Amore" (Paolo VI) ... e allora non puoi che dire con gioia: GRAZIE!

E quando senti con che entusiasmo cantano a squarciagola l'INNO ufficiale dell'oratorio estivo, capisci - come riporta il testo dell'Inno - "la signora che si lamenta del baccano dal balcone" ma soprattutto ti si allarga il cuore, quando tutti cantano:

*"Si vince e si perde ogni giorno  
Metafora che lascia il segno  
Troviamo un Suo gesto d'amore  
E ora gridiamo insieme Hurrà  
La vita trasformo in un sogno  
Insieme ci riusciamo meglio  
Mettiamoci in gioco con Lui  
Troviamoci in cerchio e poi..."*

*Bim Bum Bam Hurrà  
Bim Bum Bam Hurrà  
Bim Bum Bam Hurrà"*



Puoi persino "cambiare" il Padre nostro con "Padre nostro dacci oggi il nostro gioco quotidiano" (vedi l'Inno), perché sono sicuro che il Padre che stai nei cieli sorride e che soprattutto non lascerà mancare la sua grazia, perché anche la vita dei nostri ragazzi si trasforma in un sogno da vivere insieme, qualche volta "lasciando giù quel cellulare". BUON CAMMINO ESTIVO!

Don Giuseppe

## AVVISI

- ❶ Giovedì 24 è la solennità della Nascita di San Giovanni Battista
- ❷ ELEVAZIONE SPIRITUALE, durante il mese di Luglio nelle nostre chiese, con musiche d'organo:
  - ♫ Martedì 6 luglio nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Villa Romanò**. Organista: *NICOLÒ SARI*
  - ♫ Martedì 13 luglio nella chiesa parrocchiale Sant'Ambrogio di **Inverigo**. Organista: *STEPHANIE BORKENFELD-MULLERS*
  - ♫ Martedì 20 luglio nella chiesa parrocchiale San Vincenzo di **Cremnago**. Organista: *MAURIZIO MAFFEZZOLI*